

# COMUNE DI CAMPOMORONE

Provincia di Genova

AREA FINANZIARIA

Via A. Gavino, 144 r. – 16014 Campomorone (GE)

☎ 0107224336 – Fax 0107224345

e-mail: [areafinanziaria@comunecampomorone.it](mailto:areafinanziaria@comunecampomorone.it)

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. (ART. 151 COMMA 6 D.LGS. 18/8/2000, N. 267).

Il comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18/8/2000, N. 267 - Testo Unico degli Enti Locali - stabilisce che al rendiconto di gestione deve essere allegata la relazione dell'organo esecutivo con la quale vengono espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, offrendo così la possibilità di verificare i criteri e le scelte adottate.

Il conto consuntivo è comprensivo, oltre che del conto del bilancio, anche del conto del patrimonio, che è stato aggiornato in base alle variazioni intervenute nel corso del 2011, nonché dal conto economico e dal prospetto di conciliazione.

Ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 sono allegati altresì al rendiconto i prospetti con dati consuntivi SIOPE e, ai sensi del decreto 23/1/2012 del Ministero dell'Interno, il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi istituzionali.

Come previsto dal comma 3 dell'art. 228 del citato D.Lgs. N. 267/2000, questo Comune ha provveduto alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui stessi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale N. 50 del 29/9/2011 si è provveduto ad eseguire le operazioni di ricognizione necessarie alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come previsto dall'art. 193 del decreto legislativo sopraindicato.

Dall'esame dei dati salienti del conto consuntivo si può rilevare quanto segue:

Gli accertamenti in conto alla competenza per l'entrata finanziaria, riguardante i primi tre titoli di bilancio, risultano di €. 5.456.814,47.

Le entrate provenienti da tributi sono complessivamente pari a € 3.891.941,54 con un aumento rispetto alla previsione assestata di € 34.534,54: trattasi delle maggiori entrate relative all'imposta comunale sugli immobili.

I contributi correnti dello Stato, della Regione, della Provincia e di altri enti del settore pubblico, pari a € 487.695,41 comprendono i trasferimenti dello Stato non fiscalizzati e i trasferimenti della Regione e della Provincia a destinazione vincolata impegnati per le finalità per le quali sono stati concessi, in particolare per interventi nel campo sociale, scolastico e culturale.

Il complesso degli accertamenti delle entrate extratributarie raffrontato con le previsioni definitive dell'esercizio in esame, non rilevano maggiori o minori entrate di particolare rilievo.

Il totale degli accertamenti in conto competenza delle entrate per alienazione di beni patrimoniali, per trasferimenti di capitali e riscossione di crediti, ammonta a €. 791.704,96.

Tra questi risultano iscritti i contributi di urbanizzazione, il contributo regionale e il contributo provinciale per il progetto sicurezza Cai Campora e i contributi per attività delle cave versati ai sensi della Legge Regionale N. 12/1979 ed utilizzati per spese in conto capitale.

A seguito della soppressione delle Comunità Montane e al subentro del Comune nell'attuazione dell'intervento di recupero funzionale dell'edificio denominato Capannone sito nel territorio comunale, sono stati iscritti a bilancio i relativi finanziamenti della Regione, della Provincia e dell'ex Comunità Montana per un totale di € 419.589,00.

Al titolo quinto delle entrate per accensione di prestiti, si è provveduto all'accertamento di € 271.610,00 a seguito del subentro nella titolarità del mutuo contratto dalla disciolta Comunità Montana per l'attuazione del recupero del già citato edificio denominato Capannone con rata di ammortamento a totale carico dello Stato.

Gli accertamenti in conto alle partite per servizi per conto terzi, pari a € 614.332,20 trovano compensazione e riscontro con gli analoghi impegni di spesa.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi, sono stati riscontrati minori accertamenti a seguito dell'insussistenza di alcune somme relative a contributi regionali e provinciali non erogati totalmente o parzialmente con conseguente riduzione degli impegni corrispondenti.

Tra le entrate tributarie si sono riscontrati maggiori accertamenti relativi all'addizionale comunale IRPEF e a seguito del versamento da parte dello Stato del saldo ICI su abitazione principale anno 2008.

Sono stati conservati tra le entrate, cat. 2 - tasse, residui attivi relativi alla tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani pari a complessivi € 728.038,50 oltre a € 76.213,18 relativi all'addizionale ECA. Il credito consiste in particolare nei mancati riversamenti al Comune da parte della Società concessionaria Tributi Italia S.p.A. delle somme introitate e in pagamenti ancora da eseguire per gli anni 2007, 2008 e 2009 da parte dei contribuenti, ai quali sono stati inviati i dovuti solleciti nel corso dell'anno 2011.

Tra le partite di giro sono state stralciate somme non rimborsate per elezioni regionali.

Sul versante delle spese correnti, si riscontrano complessivamente impegni per €. 5.204.050,66. Rispetto alle previsioni si è verificata una minore spesa di competenza di € 70.662,34 corrispondenti all'1,36% dovuta in gran parte a compensazioni per minori entrate di contributi da enti pubblici e per risparmi verificatisi sui diversi capitoli di spesa. Il contenimento della spesa, già attuata in sede di predisposizione del bilancio di previsione, ha consentito a questo Comune di rispettare i vincoli imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno.

Le spese di investimento pari a € 1.143.452,00 sono state finanziate in parte con entrate proprie, ossia mediante le eccedenze economiche, in parte con contribuzione di enti pubblici o privati e per € 271.610,00 con mutuo.

Non è stato utilizzato, neppure in parte, nell'esercizio 2011 l'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura dell'esercizio precedente, in particolare a causa dei limiti imposti dalle vigenti regole sul patto di stabilità interno.



Di seguito si elencano alcune tra le opere e interventi diversi per investimenti che si sono potuti realizzare nel rispetto dei vincoli posti dalle norme sul patto di stabilità, con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento:

- 1) € 21.700,00 - Manutenzione immobili (contributi di urbanizzazione ed entrate proprie);
- 2) € 13.156,00 - Informatizzazione ed acquisto attrezzature (entrate proprie);
- 3) € 22.615,00 - Manutenzione scuola materna (entrate proprie e contributi di urbanizz.);
- 4) € 8.000,00 - Spese per impianti sportivi (entrate proprie);
- 5) € 39.200,00 - Manutenzione strade, segnaletica e veicoli (entrate proprie, contributi di urbanizzazione, contributi per attività cave);
- 6) € 15.441,00- Manutenzione impianti di illuminazione pubblica (entrate proprie, contributi di urbanizzazione, contributi per attività cave);
- 7) € 23.000,00 - manutenzione giardini ed acquisto attrezzature (contributi per attività cave);
- 8) € 21.000,00 - progetto sicurezza Centro Assistenza Infantile Campora (contributo provinciale);
- 9) € 36.400,00 - sistemazione dissesto in via Pace;
- 10) € 22.131,00 - progetto OASI sicurezza (contributo provinciale);
- 11) € 131.126,00 - manutenzione straordinaria cimiteri (entrate proprie e contributi di urbanizzazione)

Infine, a seguito dell'avvenuto riaccertamento, si conferma l'esigibilità delle somme mantenute tra i residui attivi.

Ciò stante e in base alle risultanze finali della gestione finanziaria, il conto consuntivo dell'esercizio 2011 si chiude con un avanzo di amministrazione di €. 995.521,96 così determinato:

|   |                |
|---|----------------|
| Fondo di cassa al 31/12/2011            | € 1.343.476,28 |
| + residui attivi                        | € 3.267.614,88 |
| - residui passivi                       | € 3.615.519,20 |
|   | -----          |
| Avanzo di amministrazione al 31/12/2011 | € 995.571,96   |
|   | =====          |

Nell'avanzo di amministrazione 2011 così come determinato è confluita la quota di avanzo di amministrazione 2010 pari a € 679.579,43 non destinata, come già riferito, a causa dei limiti imposti dalle regole per il patto di stabilità interno.

Campomorone, 3/4/2012

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

